

## Sciascia e l'antimafia

# Ormai la polemica si è fatta politica

Quasi una marcia  
indietro del  
«Coordinamento»  
che ha attaccato  
il grande scrittore

PALERMO — La polemica tra Sciascia e il Coordinamento antimafia si attenua, ma ne ha praticamente innescata un'altra che riguarda soprattutto il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando. I comunisti gli hanno rimproverato di non avere saputo ben coniugare «presenzialismo antimafioso» e concretezza amministrativa. Allo stesso modo critici anche Democrazia proletaria e il presidente dell'Assemblea regionale, il socialista Salvatore Lauricella. Dal segretario aggiunto della Cgil, Nicolosi, un appello ad uscire al più presto dall'emergenza per restituire Palermo e la Sicilia al contesto nazionale. Il Coordinamento antimafia ha fatto quasi una retromarcia, quanto meno riconoscendo di aver troppo enfatizzato i toni della polemica verso lo scrittore siciliano, pur continuando a manifestare dissenso su quanto Sciascia ha scritto a proposito del potere che alligna sul conformismo antimafioso. Lo scrittore ha ieri replicato alle polemiche con un breve articolo apparso sul «Corriere della Sera».



Leonardo Sciascia